

ENTE FINANZIATORE	Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
AVVISO	<b>AVVISO N. 1/2020 - PER IL FINANZIAMENTO DI ATTIVITÀ DI ASSISTENZA PSICOLOGICA, PSICOSOCIOLOGICA O SANITARIA IN TUTTE LE FORME A FAVORE DEI BAMBINI AFFETTI DA MALATTIA ONCOLOGICA E DELLE LORO FAMIGLIE AI SENSI DELL'ARTICOLO 1, COMMA 338, DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205</b>
TITOLO DEL PROGETTO	Per mano: percorsi socio-assistenziali per le famiglie colpite da tumori pediatrici
PARTENARIATO	<p>Capofila: <a href="#">F.A.V.O. Federazione delle Associazioni di Volontariato in Oncologia</a></p> <p>Partner:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <a href="#">AIMAC</a></li> <li>• <a href="#">A.G.B.E</a></li> <li>• <a href="#">A.G.O.P. ONLUS</a></li> <li>• <a href="#">DO.NO</a></li> <li>• <a href="#">ANDREA TUDISCO</a></li> <li>• I FRUTTI DI ANDREA</li> <li>• <a href="#">SALE IN ZUCCA</a></li> </ul>
CONTESTO	<p>In base al Rapporto AIRTUM 2012 sui tumori infantili, ogni anno, tra il 2003 e il 2008, in Italia si sono diagnosticati mediamente 164 casi di tumore maligno per milione di bambini (0-14 anni) e 269 casi per milione di adolescenti (15-19 anni). Le leucemie rimangono le neoplasie nettamente più frequenti (33% delle neoplasie maligne), seguite da linfomi (16%), tumori maligni del sistema nervoso centrale (13%, che salgono al 18% se si includono i tumori non maligni), i tumori del sistema nervoso simpatico (8%) e quelli dei tessuti molli (7%).</p> <p>Sebbene, grazie all'innovazione medica, la sopravvivenza dei casi a 5 anni dalla diagnosi sia pari all'82% per i bambini e all'86% per gli adolescenti, il cancro costituisce la seconda causa, dopo gli eventi accidentali, di morte in età pediatrica.</p> <p>Da un punto di vista <b>sanitario</b>, il trattamento terapeutico dei tumori pediatrici si caratterizza per una notevole complessità e per una durata che può raggiungere mesi o anni.</p> <p>Dal punto di vista <b>sociale</b>, la diagnosi di tumore fatta ad un bambino è estremamente dirompente per la famiglia e induce nella famiglia dinamiche psico-relazionali che finiscono per sovvertirne l'assetto pre-patologia.</p> <p>“Nel computo dei <b>costi sociali</b> della patologia oncologica è necessario considerare l'impatto sulla vita della famiglia, in primis sull'attività lavorativa dei genitori, sia le conseguenze psicologiche e relazionali, che riguardano non solo i pazienti ma anche i familiari e i caregivers” (Rapporto FAVO 2015).</p> <p>C'è, infine, il problema del rientro alla vita normale dopo mesi di assenza: si passa dalla “protezione” dell'ospedale ad una situazione di solitudine e di ricostruzione di relazioni e dinamiche sociali, complessa da affrontare senza sostegno.</p>
OBIETTIVI	Il progetto “Per mano” intende migliorare le condizioni di vita dei bambini malati di cancro e delle loro famiglie attraverso lo sviluppo di un sistema operativo integrato di assistenza socio-sanitaria e la creazione di un network nazionale di associazioni di volontariato che si occupano di tumori pediatrici. In particolare, il progetto mira a:

	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. favorire una maggiore accessibilità e fruibilità dei servizi di accoglienza, assistenza sociale, sostegno psicologico e orientamento legale per i bambini affetti da tumore e per le loro famiglie in tutte le fasi della malattia;</li> <li>2. rafforzare la rete dei servizi territoriali offerti dalle associazioni del terzo settore impegnate nel campo dei tumori pediatrici, promuovendo un modello organizzativo integrato, che permetta di superare la frammentazione e la dispersione degli interventi;</li> <li>3. individuare e condividere best practices e metodologie innovative attuate a livello territoriale, promuovendone la replicabilità in altri contesti.</li> </ol>
<b>ATTIVITA'</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. <b>Potenziamento dei servizi di assistenza sociosanitaria a favore dei bambini malati di tumore e delle loro famiglie, sia nella fase acuta della malattia che nella fase di follow-up.</b> In particolare, saranno realizzati i seguenti interventi: i) servizio di segretariato sociale; ii) ludoterapia e clownterapia; iii) attività ludiche e didattiche, compreso il sostegno scolastico; iv) servizio dedicato al reinserimento sociale del bambino e dei loro familiari; v) riabilitazione psicomotoria dei bambini e "ludo-sport".</li> <li>2. <b>Rafforzamento delle sinergie fra le associazioni impegnate nel campo dei tumori pediatrici per la creazione di una rete operativa integrata.</b> In questo ambito saranno realizzate attività quali: i) mappatura e condivisione di <i>best practices</i>, approcci e metodologie che abbiano caratteristiche di innovazione sociale e siano replicabili in altri contesti; ii) messa in rete dei servizi offerti dalle associazioni; iii) coinvolgimento sinergico di nuove associazioni che si occupano di tumori pediatrici; iv) azione di <i>advocacy</i> strutturata nei confronti delle istituzioni a livello nazionale.</li> </ol>
<b>RISULTATI PREVISTI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• i bambini malati di cancro risponderanno in maniera più positiva alle terapie grazie alla presa in carico globale, che consentirà ai piccoli pazienti di mantenere una vita attiva nonostante la malattia;</li> <li>• sia i bambini che le loro famiglie riceveranno sostegno psicologico, sociale e legale anche dopo il completamento delle cure, per una maggiore integrazione del bambino nella scuola e nella società in generale.</li> <li>• il potenziamento delle sinergie fra le associazioni di volontariato e la messa in rete dei loro servizi contribuiranno a rafforzare la capacità operativa delle associazioni di volontariato e a migliorarne gli impatti sul territorio.</li> </ul>
<b>DURATA</b>	18 mesi
<b>BUDGET COMPLESSIVO DELL'INTERVENTO</b>	<b>€ 564.410,00</b>
<b>CO-FINANZIAMENTO DEL MINISTERO DEL LAVORO</b>	<b>€ 451.528,00</b>